



# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



## PEKASOLar 50

Data di revisione: 25.03.2020

N. del materiale: 11386-0011

Pagina 2 di 7

### **In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.  
Cure mediche oculistiche.

### **In seguito ad ingestione**

Non somministrare alcunché a persone svenute. Non provocare il vomito.  
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.  
Consultare un medico.

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

## **SEZIONE 5: misure antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), acqua nebulizzata.  
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

#### **Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio, può sorgere: monossido e diossido di carbonio. In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze tossiche.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Adoperare un autorespiratore.  
Indossare tuta di protezione integrale.

### **Ulteriori dati**

Raccogliere separatamente l'acqua d'estinzione contaminata. Non immettere nelle fognature. Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.  
Abbatte gas/vapori/nebbie con un getto d'acqua a pioggia.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).  
Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

#### **Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Non respirare vapore/aerosol. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le mucose. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



## PEKASOLar 50

Data di revisione: 25.03.2020

N. del materiale: 11386-0011

Pagina 3 di 7

### Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.  
Conservare soltanto nel contenitore originale.

#### Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Altre informazioni sugli valori limite

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui sul posto di lavoro per controllare i parametri

### 8.2. Controlli dell'esposizione



#### Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

#### Misure generali di protezione ed igiene

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

#### Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).  
Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

#### Protezione delle mani

Guanti a prova di sostanze chimiche (EN 374) Dati relativi al materiale guanti [tipo, spessore, tempo di permeazione]: gomma butile, 0,7 mm, indice di protezione 6, corrispondente a 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374

Seguire le indicazioni del produttore di guanti in merito alla resistenza e durata considerando le condizioni di lavoro come il lavoro meccanico e il tempo di contatto.

#### Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (DIN EN ISO 6530)

#### Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione.  
Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Liquido

Colore:

Incolore, limpido

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



## PEKASOLar 50

Data di revisione: 25.03.2020

N. del materiale: 11386-0011

Pagina 4 di 7

Odore: Inodore  
Valore pH (a 20 °C): 7,5 - 8,5

### Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: Nessun dato disponibile  
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: circa 110 °C  
Punto di infiammabilità: ~ 100 °C  
Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

### Proprieta' esplosive

Prodotto non esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività: Nessun dato disponibile  
Superiore Limiti di esplosività: Nessun dato disponibile  
Temperatura di accensione: Nessun dato disponibile  
Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

### Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non propaga il fuoco.

Pressione vapore: 0,1 hPa  
(a 20 °C)  
Densità (a 20 °C): 1,040-1,041 g/cm<sup>3</sup>  
Idrosolubilità: Completamente miscelabile  
(a 20 °C)  
Coefficiente di ripartizione: Nessun dato disponibile  
Viscosità / dinamico: Nessun dato disponibile  
Viscosità / cinematica: Nessun dato disponibile

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

La reattività non è vincolata ad alcun pericolo in caso di impiego conforme all'utilizzo previsto

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibile sviluppo di miscele infiammabili con l'aria in caso di spruzzatura o nebulizzazione e/o per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessun dato disponibile

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.  
In caso di incendio, può sorgere: monossido e diossido di carbonio

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



## PEKASOLar 50

Data di revisione: 25.03.2020

N. del materiale: 11386-0011

Pagina 5 di 7

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### **Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non sono conosciuti ne' prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

##### **Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1,2-propandiolo:

LD50/orale/ratto: 19400 - 36000 mg/kg

LD50/dermico/coniglio: 20800 mg/kg

##### **Irritazione e corrosività**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Facile smontaggio biologico.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non è stato determinato.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Non è stato determinato.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è stato determinato.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.

#### **Ulteriori dati**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

##### **Informazioni sull'eliminazione**

Non smaltire assieme ai rifiuti domestici. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari. Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Il codice corretto per rifiuti deve essere concordato con la ditta incaricata dello smaltimento / il produttore / le autorità competenti.

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



## PEKASOLar 50

Data di revisione: 25.03.2020

N. del materiale: 11386-0011

Pagina 6 di 7

### Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160509 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

### Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160509 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

### Codice Europeo Rifiuto contaminato imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati. Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.  
Detergente: Acqua

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Trasporto stradale (ADR/RID)

**14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### Trasporto fluviale (ADN)

**14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### Trasporto per nave (IMDG)

**14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

**14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



## PEKASOLar 50

Data di revisione: 25.03.2020

N. del materiale: 11386-0011

Pagina 7 di 7

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC): 0 %  
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

#### Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Modifiche

Update 2020

### Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada)  
IMDG-Code: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale per merci pericolose)  
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (IATA: International Air Transport Association)  
GHS: Globally Harmonized System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema mondiale armonizzato di classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze chimiche)

### Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*